



Peter va sulla luna (2022)

Più forte sul piano visivo che su quello narrativo, il film spazia tra fantascienza e folklore per raccontare con tenerezza il legame tra fratello e sorella.

Un film di Ali Samadi Ahadi con Dirk Petrick, Gerti Drassl, Jim Libby, Cindy Robinson, Roxana Samadi. Genere Animazione durata 85 minuti. Produzione Germania, Austria 2022.

Uscita nelle sale: giovedì 21 luglio 2022

Peter quando si accorge che Anne, la sua pestifera sorellina, è scomparsa improvvisamente nel bel mezzo della notte, preoccupato, parte subito alla sua ricerca.

Marianna Cappelletti - www.mymovies.it

Il piccolo Pete ha già abbastanza problemi con i bulli della nuova scuola e la nostalgia del padre scomparso che certo non ha voglia di stare ad ascoltare le fantasie della sorellina Anne su coleotteri parlanti e fatine della luna. Quando però lei sparisce, proiettata nello spazio da un incantesimo e poi rapita dall'Uomo Luna insieme ad un gruppo di spaventate stelle cadenti, Pete non esita un secondo e corre immediatamente in aiuto della sorella. Avrà tempo fino all'alba per trovarla e portarla in salvo.

Film di animazione di produzione austro-tedesca, 'Peter va sulla luna' è una visione piacevole, anche se non così avventurosa come i tanti elementi messi in campo vorrebbero suggerire.

L'avventura notturna di un fratello e di una sorella che hanno bisogno di mettere alla prova il loro legame è decisamente più tenera che rocambolesca, e lo stesso non può non dirsi della cornice in cui è inserita: il racconto romantico del coleottero Ronzolino che vuole andare sul satellite per ritrovare ciò che ha perduto tanti anni prima.

Ma il viaggio va reso avventuroso ed ecco che allora il racconto si popola di aiutanti affascinanti e bizzosi: l'Uomo del Sonno, con problemi di narcolessia, la Strega dei Fulmini, un'amazzone dal caratterino infiammabile, e poi il Robin della pioggia, la Regina delle nevi e così via: spiriti della natura presi in prestito da mitologie varie, con caratteristiche differenti e potenziali interessanti (si pensi a "Le cinque leggende"), ma di fatto poco esplorati, perché l'intreccio non si complica mai al punto di chiamarli in causa individualmente, se non per rare eccezioni. Tra questi personaggi minori, i più belli sono l'Orsa Minore e l'Orsa Maggiore, anche se, poiché durano soltanto il tempo di apparire in scena, finiscono per sembrare derivativi rispetto al pullmaniano lorek Byrnison (lo stesso vale, in parte, per Ronzolino, imparentato col Grillo Parlante di collodiana memoria).

Mentre la narrazione non si alza dunque da una trama di base, classica ma prevedibile, con qualche lezione morale di troppo, è sul fronte visivo, in ogni caso, che il film dà il meglio di sé, spaziando tra fantasy e fantascienza, favola e folklore. Adattamento di un libro tedesco per ragazzi di inizio Novecento, attraverso questa rilettura grafica, 'Peter va sulla luna' trova una sua modernità (specie dei personaggi femminili) e un'eleganza senza tempo che lo rende adatto per i piccoli e leggero per i loro accompagnatori più grandi.